



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
 Tel. 0746-2781 - PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
 Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 92 del 29.01.2018

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.S. SVILUPPO COMPETENZE E FORMAZIONE

OGGETTO: Piano aziendale delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2018.
 Importo € 450.000,00 (IVA compresa).

Estensore: Dott.ssa Michela Beccarini

Firma *Michela Beccarini*

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott. Marino Formichetti

Firma *Marino Formichetti*

Data 17/01/2018

Il Dirigente: Dott.ssa Monica Prati

Data 17/01/2018

Firma *Monica Prati*

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 502020302

Autorizzazione: AUT- N° 5/2018

Data 17/01/2018

Dott.ssa Barbara Proietti Firma *Barbara Proietti*

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/01/2018

Firma *Anna Petti*

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Paolo Anibaldi

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 25/01/2018

Firma *Paolo Anibaldi*

OGGETTO: Piano aziendale delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2018.
Importo € 450.000,00 (IVA compresa).

Pag. 2 di 5

IL RESPONSABILE DELLA U.O.S. SVILUPPO COMPETENZE E FORMAZIONE

PREMESSO che è necessario procedere ad approvare la programmazione annuale della formazione aziendale finalizzata alla definizione di un piano di attività e di utilizzo delle risorse procedendo per priorità ed indirizzi predeterminati ed al rispetto di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

VISTI gli artt. 29 del CCNL 07/04/1999 e 20 del CCNL 19/04/2004 del Comparto Sanità, gli artt. 33 e 32 rispettivamente del C.C.N.L. 5/12/96 della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa nonché le successive integrazioni di cui agli artt. 23 dei CC.CC.NN.LL. 03/11/2005 che trattano della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale;

VISTI gli artt. 32, 33 e 34 del Contratto Integrativo Aziendale del Comparto, approvato con deliberazione n. 487/DG del 09/07/2004 modificata con deliberazione n. 272/DG del 22/11/2005, in cui sono contenute le linee di indirizzo per le attività formative e le priorità di intervento.

VISTI gli artt. 16 bis, 16 ter e 16 quater del D. Lgs. 30/12/1992, n. 502 e s.m.i. con cui viene disciplinata la formazione continua per gli operatori sanitari del SSN nonché le diverse linee operative ed obiettivi generali e specifici cui debbono ispirarsi le iniziative di formazione approvate dalla Commissione Nazionale per l'Educazione Continua in Medicina e dalla determinazione del 1 agosto 2007 della Conferenza Stato - Regioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 6 marzo 2007, n. 149: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007 - Approvazione del Piano di Rientro", che sottolinea tra l'altro, la centralizzazione delle attività di formazione orientate al raggiungimento degli obiettivi di Piano;

VISTA la DGR 3 agosto 2007, n. 636 Attuazione Piano di Rientro ex DGR n. 149/2007 "Approvazione dei principi per la stesura del regolamento di accreditamento istituzionale nella Regione Lazio" e "Requisiti ulteriori, parte generale per l'accreditamento istituzionale nella Regione Lazio";

VISTA la DGR della Regione Lazio 25/01/2008 n. 31 istitutiva del Centro Regionale di Riferimento per la Formazione Continua (E.C.M.);

VISTA la DGR 395 del 29/05/2009: "Educazione Continua in Medicina della Regione Lazio: presa d'atto dei documenti approvati dalla Commissione Regionale per l'ECM e relativi al Piano formativo 2010 - 2012, ai requisiti minimi per l'accreditamento dei provider ed ai Crediti Formativi nella Regione Lazio";

[Handwritten mark]

OGGETTO: Piano aziendale delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2018.
Importo € 450.000,00 (IVA compresa).

Pag. 3 di 5

VISTO il regolamento adottato con deliberazione n. 1854/DG del 16/12/2002 disciplinante l'accesso agli istituti normativi contrattuali concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale ed il diritto allo studio;

VISTA la Direttiva del 30/07/2010 n. 10/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica avente per oggetto “Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la determinazione direttoriale della Regione Lazio del 25 luglio 2014 n. G10752 avente per oggetto “Approvazione delle Linee di indirizzo per l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento professionale del personale delle strutture sanitarie”;

VISTO il Decreto n. U00582/2015 del Commissario ad ACTA che approva il documento “Piano Formativo Regionale Triennio 2016/2018, indirizzi strategici per la formazione degli operatori sanitari” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il Piano Formativo Aziendale (PFA) rappresenta lo strumento principale di programmazione annuale delle attività formative per il sistema di governo della Formazione;

PRECISATO che ai fini di quanto considerato, è stata effettuata l'analisi di fabbisogno per l'anno 2018, inviando a tutti i Responsabili di Dipartimento, D.S.M.D.P., Cure Primarie, Coordinamento Medici Competenti e a tutte le UOC e UOSD Amministrative e Tecniche, una nota in cui si chiedeva di effettuare l'analisi del fabbisogno nelle unità operative;

VISTE le proposte pervenute dalle Strutture aziendali la cui sintesi è riportata nell'allegato 1;

PRECISATO che i progetti previsti nel presente Piano Formativo potranno trovare esecuzione anche oltre l'esercizio corrente, fino all'approvazione del Piano Formativo 2018, nel rispetto del tetto delle risorse rese disponibili per l'anno 2018;

PRESO ATTO del parere favorevole del Comitato Tecnico Scientifico per la formazione espresso nella seduta del 15/01/2018 (all.2);

RITENUTO di dover procedere alla formale approvazione del Piano Formativo Aziendale per l'anno 2018 di cui all'allegato 3 costituente parte integrante del presente atto deliberativo;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

44

OGGETTO: Piano aziendale delle attività di formazione ed aggiornamento per l'anno 2018.
Importo € 450.000,00 (IVA compresa).

Pag. 4 di 5

PROPONE

1. DI APPROVARE, tenuto conto di quanto in premessa indicato, il Piano Formativo anno 2018 così come da allegato 3 costituente parte integrante del presente atto;
2. DI DELEGARE il responsabile della UOS Sviluppo Competenze e Formazione ad adottare i provvedimenti concernenti l'approvazione dei progetti esecutivi dei corsi programmati per il 2018;
3. DI PRECISARE che i progetti previsti nel presente Piano Formativo potranno trovare esecuzione anche oltre l'esercizio corrente, fino all'approvazione del Piano Formativo 2018, nel rispetto del tetto delle risorse rese disponibili per l'anno 2018;
4. DI INCLUDERE gli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € 450.000,00 sul conto 502020302 – formazione (esternalizzata e non) – bilancio 2018;
5. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 29 GEN. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 29 GEN. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 29 GEN. 2018

Rieti li 29 GEN. 2018

IL FUNZIONARIO



2018 Corsi "ope legis"

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
1	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	La Gestione del Rischio Chimico alla luce della normativa REACH	3	1	6	1	Tecnici della Prevenzione, ASPP	10	ECM	0
2	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza	3	1	8	1	Tecnici della Prevenzione, ASPP	20	ECM	0
3	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso di formazione Aggiuntiva dei Preposti	1,2	1	8	2	Preposti dell'Azienda	35	ECM	0
4	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Misure di prevenzione e Protezione per gli operatori sanitari esposti a Movimentazione Manuale dei carichi e dei pazienti	1,2	1	5	15	Infermieri, TSRM, Fisioterapisti	20	ECM	1
5	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Gestione dei fattori di Rischio Fisico e Infortunistico	1,2	1	5	30	Tutte le professioni	35	ECM	1
6	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Gestione del Rischio Biologico e Chimico	1,2	1	5	20	Tutte le professioni	35	ECM	1
7	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Modulo generale	1,2	1	5	4	Tutte le professioni	35	ECM	1
8	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	L'esposizione dei lavoratori al rischio stress lavoro-correlato	1,2	1	5	20	Tutte le professioni	35	ECM	1
9	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per dirigenti di struttura								
10	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Piani di Emergenza				10	Personale sanitario, Coordinatore, OSS/OTAA amministrativo			1
11	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per addetti antincendio rischio elevato			16		Tutto il personale	13		1
12	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per addetti antincendio rischio medio			8		Tutto il personale	13		1

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
1	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	Diagnosi e pianificazione assistenziale infermieristica: revisione della documentazione secondo il linguaggio ICNP	4	2	20	4	Infermiere	70	ECM	1
2	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	La comunicazione sanitaria nella logica di un sistema orientato all'umanizzazione	3	2	20	6	Professioni sanitarie del comparto	80	ECM	1
3	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	Esiti sensibili alle cure infermieristiche: strumenti di valutazione paperless	3	1	10	4	Infermiere	80	ECM	1
4	6	Diagnostica per Immagini	Evento	Coronaro-TC: indicazioni, integrazione tra metodiche e vantaggi economico-gestionali	1, 3	1	6	2	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia, Fisico	100	ECM	1
5	6	Pneumologia	Progetto	Percorso diagnostico del nodulo polmonare	2	1	9	1	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio	50	ECM	0
6	7	Radioterapia	Evento	Attualità in tema di diagnosi e terapia delle neoplasie dell'encefalo	3	1	8	1	Medico, Fisico, Tecnico di Radiologia, Infermiere	50	ECM	0
7	7	Radioterapia	Evento	Dipartimento dei servizi: stato dell'arte dell'applicazione delle direttive regionali in tema di percorsi clinici e di processi organizzati aziendali	4	2	12	2	Medico, Psicologo, fisico, infermiere, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, fisioterapista	50	ECM	1
8	12	Amm.ne del Personale dipendente, a convenzione e collaborazioni	Progetto	Riforma rapporto di lavoro del pubblico impiego	2	1	6	1	Dipendenti ruolo amministrativo (cat. C, D, Ds)	non ECM		0
9	13	Direzione Medica Ospedaliera	Progetto	Antimicrobial Stewardship, appropriatezza prescrittiva e di utilizzo degli antibiotici	3, 4	1	8	8	Medici, MMG, PLS, Farmacisti, Veterinari, Odontoiatri	40	ECM	1
10	13	Direzione Medica Ospedaliera	Progetto	Sorveglianza e controllo delle ICA: infezioni epidemiologicamente rilevanti	2, 3, 4	1	2	20	Infermieri	10	ECM	1
11	17	Affari Generali e Legali	Progetto	La riforma del procedimento disciplinare	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni	ECM	ECM	1
12	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Le nuove forme di accesso alla documentazione amministrativa	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni	ECM	ECM	0
13	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Incompatibilità e cumulo degli incarichi	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni	non ECM	non ECM	0
14	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Le convenzioni e le consulenze nella pubblica amministrazione: limiti normativi e contabili	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni	non ECM	non ECM	0
15	17	Affari Generali e Legali	Progetto	La riforma del processo amministrativo	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni	non ECM	non ECM	0

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
16	18	Attività Amm.ve decentrate	Evento	Integrazione pubblico-privato, gestione amministrativa e meccanismi di garanzia	2	1	6	1	Dirigenti amm.vi, medici, tecnici della prevenzione	70	ECM	1
17	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Gruppi interdisciplinari delle Cure Oncologiche	2, 3, 4	1	3	100	Tutte le professioni	20	ECM	1
18	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Appropriatezza SDO	2, 3, 4	1	3	3	Tutte le professioni	20	ECM	1
19	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Pre. Va.Le 2018	3	1	3	1	Tutte le professioni	150	ECM	0
20	21	Medicina Legale	Evento	L'Appropriatezza delle domande e dei riconoscimenti invalidità civile e L. 104/92	2	1	6	1	Medico, Assistente sociale	50-100	ECM	0
21	23	Risk Management, Qualità e Accreditemento	Progetto	Conferenza annuale 2018 sul Rischio Clinico	4	1	5	1	Tutte le professioni	140	non ECM	0
22	23	Risk Management, Qualità e Accreditemento	Progetto	Formazione sul campo attraverso lo strumento dell'AUDIT		1	6	1	Tutte le professioni	8/10 per struttura	ECM	0
23	23	Risk Management, Qualità e Accreditemento	Progetto	Il rischio di violenza nei confronti dei professionisti. Dalla prevenzione alla gestione dell'evento	1, 4	1	6	1	Medici	100	ECM	1
24	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Evento	La chirurgia transanale	1	1	6	1	Medico	15	ECM	0
25	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	L'addome aperto nelle sepsi addominali gravi	2	1	6	1	Medico	20	ECM	0
26	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	La chirurgia bariatrica	4	1	6	1	Medico	20	ECM	0
27	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	Meeting mensile su risultati e complicanze	1, 2, 3, 4	1	2	12	Medico	10	ECM	1
28	28	Chirurgia Vascolare	Evento	Prevenzione dell'ictus cerebrale da patologia ostruttiva carotidea	2	1	20	1	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia	50	ECM	0
29	29	Oftalmologia	Progetto	Corso ICH Good Clinical Practice	1	1	4	1			ECM	0
30	32	Ostetricia e Ginecologia	Evento	Attualità in tema di Cardiocografia	2	1	8	1	Medico, ostetrica	30	ECM	0
31	32	Ostetricia e Ginecologia	Progetto	Riabilitazione del pavimento pelvico	2	2	16	1	Ostetrica	6	ECM	0
32	33	Urologia	Progetto	Complicanze in chirurgia urologica	4	1	6	1	Infermieri, tecnici di radiologia, Tecnici di laboratorio analisi	30	ECM	0
33	33	Urologia	Progetto	I tumori urologici	2	1	6	1	Medici, Infermieri	30	ECM	0
34	33	Urologia	Progetto	Aggiornamento in Urologia Clinica	1	1	6	1	Infermieri	30	ECM	1
35	34	Medicina Fisica e Riabilitativa	Evento	(riabilitazione neurologica e/o ortopedica propriocettiva)	2, 4	2-4	40	2	Medici, fisioterapisti, logopedisti, infermieri e terapisti occupazionali	30	ECM	1

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
36	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	La Malattia Renale Cronica nella Provincia di Rieti: 2017 stato dell'arte. Quale collaborazione tra medici specialisti nefrologi e Medici di Medicina Generale	3	1	8	1	MMG, Nefrologi, Infermieri	70	ECM	0
37	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	"Le mani... in pasta" Focus on: la terapia dietetica nella Malattia Renale Cronica, dalla teoria... alla tavola	2	1	8	1	Medico dietista, infermiere, MMG	40	ECM	0
38	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	Cosa dicono le linee guida per il corretto trattamento sostitutivo con AKI-sepsi-MOF	3	1	8	1	Infermiere, medico (anestesia-rianimazione, chirurgia, medicina, malattie infettive, MMG)	120	ECM	1
39	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Evento	Il sistema di qualità nei Servizi dell'area della sicurezza alimentare	2, 4	2	18	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	1
40	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Evento	Azioni in caso di non conformità art. 54 e 55 reg. CE 882/04 aspetti di polizia giudiziaria	2,4	2	18	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	0
41	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Progetto	Gestione informatizzata dei processi istituzionali dei Servizi afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare del Dipartimento di Prevenzione	1	1	9	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	0
42	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Epidemiologia e prevenzione delle tossinfezioni	2	2	14	1	Medico, biologo, tecnico della prevenzione, tecnico di laboratorio, infermieri	20-40	ECM	0
43	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Prevenzione patologie infettive: Meningite	2	1	9,00-13,00	1	Medico, infermiere, assistente sanitario, farmacista	100	ECM	0
44	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 ReNCaM: compilazione schede ISTAT mod. D4	1, 2	1	9,00-13,00	1	Medici ospedalieri e territoriali, infermiere, assistente sanitario, MMG, PLS	100	non ECM	1
45	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Vaccinazione Antinfluenzale e Antipneumococcica	4	1	9,00-13,00	1	Medico, infermiere, assistente sanitario, farmacista	100	ECM	1
46	44	Sanità Animale e Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	Evento	Prevenzione: dalla teoria alla pratica	2	2	16	1	Medici, infermieri, Assistenti sanitari, Tecnici della prevenzione, veterinari, dietiste	150	ECM	0

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
47	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	La promozione della salute nel mondo della Scuola. Progetti realizzati e prospettive future.	3	1	8	1	Psicologi, Medici, infermieri, tecnici della riabilitazione, logopedisti, fisioterapisti	70	ECM	0
48	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Progetto	La comunicazione efficace	4	1	6	2	Medici psichiatri, Psicologi, assistenti sociali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica	40	ECM	1
49	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	Urgenza/emergenza psichiatrica in adolescenza	1	1	09.30	1	Assistente sociale, Psicologo, Medico, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, fisioterapisti, infermieri, educatori		ECM	1
50	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	Diagnosi precoce in età evolutiva focus su infanzia e adolescenza	2	1	09.30	1	Assistente sociale, Psicologo, Medico, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, fisioterapisti, infermieri, educatori		ECM	1
51	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Progetto	I trattamenti integrati nella schizofrenia: l'era 4.1	1	1	6	1	Infermiere medico, psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale	50	ECM	1
52	53	Anestesia e Rianimazione	Progetto	BLSD	2, 3, 4	1	8	25	Tutte le professioni	18	ECM	1
53	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	ACLS	1, 3	1	8	4	Medico	20	ECM	1
54	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Il piano assistenziale del paziente con ictus ricoverato in stroke unit: dal nursing alla riabilitazione precoce	1, 2, 3, 4	1	6	4	Infermiere, fisioterapista, tecnico di neurofisiopatologia	50	ECM	1
55	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Evento	La gestione del paziente con ictus	2, 4	1	6	2	Medico	40	ECM	0
56	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Procedura di Accertamento di Morte Cerebrale e donazione di organi. Normativa e procedure	3	1	6	1	Medico, Infermiere, tecnico di neurofisiopatologia	30	ECM	1
57	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Urgenze emergenze anestesiologiche in sala parto - DAJE	1	1	10	2	Medico, Infermiere, Ostetrica	20	ECM	0

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
58	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	EPALS	2, 4	1	8	2		20	ECM	1
59	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Evento	Gestione del Dolore acuto e cronico	4	1	8	1	Medici, fisioterapisti, infermieri	30	ECM	1
60	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	NALS	4	1	8	4	Medici, Infermieri	20	ECM	1
61	59	Distretto Salario-Mirtense (n.2)	Evento	Medicina di iniziativa versus medicina di attesa: presa in carico del paziente cronico nei PDTA	4	1	8	1	Medico, Infermiere, Fisioterapista	50	ECM	0
62	59	Casa della Salute Magliano	Progetto	Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera	2, 4	1	6	2	Professioni sanitarie	20	ECM	1
63	60	Coordinamento Medici Competenti	Progetto	La prevenzione delle punture d'ago e delle ferite da taglio alla luce della normativa vigente	2, 3, 4	1	8	3	Medici, Infermieri, coordinatori infermieristici, tecnici di laboratorio, ostetriche	35	ECM	1
64	60	Coordinamento Medici Competenti	Evento	La tubercolosi in ambito sanitario: procedure e comportamenti correnti	2, 4	1	4	2	Medici, infermieri	50	ECM	0
65	60	Coordinamento Medici Competenti	Progetto	Incontro formativo con dirigenti e preposti ex art. 37 D.Lgs 81/2008: la sorveglianza sanitaria - obblighi, procedure, informazioni	1, 3	1	3	3	Dirigenti e preposti (sanitari, tecnici, amm.vi)	40	ECM	0
Totale eventi/progetti =					65							

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

UOS: Sviluppo Competenze e Formazione
POSIZIONE ORGANIZZATIVA: Dott. Marino Formichetti
Tel. 0746/279456 Fax 0746/278742 - e-mail: formazione@asl.rieti.it
Referente per quanto comunicato: dott.ssa Michela Beccarini

Prot. 8822

Rieti, 17 GEN. 2018

OGGETTO: Relazione Comitato Tecnico Scientifico del 15.01.2018 - ore 12:00 presso la
Sala Riunioni 1 - Blocco 1 - Direzione Generale

PRESENTI:

- o Direttore Amministrativo Dott.ssa Anna Petti
- o Dott.ssa Alessandra Ferretti in qualità di sostituta del Direttore Sanitario Dott. Paolo Anibaldi
- o Dott. Angelo Toni
- o Dott. Pasquale Carducci
- o Dott.ssa Cinzia Fieschi in qualità di sostituta del Dott. Flavio Mancini
- o Dott.ssa Roberta Zuppa in qualità di sostituta del Dott. Vittorio Falchetti Ballerani
- o Dott.ssa Carla Maria Matteucci in qualità di sostituta della Dott.ssa Gabriella Nobili
- o Dott. Marino Formichetti in qualità di Segretario del Comitato Tecnico Scientifico

Il Dott. Formichetti in qualità di referente UOS Sviluppo Competenze e Formazione, ha illustrato i punti essenziali nella predisposizione del Piano Formativo 2018, la programmazione delle attività di formazione e aggiornamento, e il budget che l'Azienda assegna alle strutture, per la formazione e l'aggiornamento professionale del proprio personale.

Si ribadisce inoltre, l'importanza dell'accreditamento al Sistema Regionale ECM, dove l'Azienda ASL Rieti è iscritta regolarmente all'albo dei Provider della Regione Lazio, al fine di consentire agli operatori sanitari di acquisire i crediti formativi. A tal proposito si rafforza l'obbligatorietà dello svolgimento dei corsi proposti e inseriti in Agenas (Azienda Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali).

In allegato n. 1, come concordato, i corsi/eventi che verranno inseriti nel Piano Formativo ECM – Regione Lazio Agenas 2018 e quelli da realizzare fuori Piano Agenas in allegato n.2.

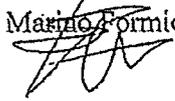
Si è presa visione della collaborazione con la LUISS, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma, approvata con Delibera n. 69 del 29.12.2017, per la realizzazione del progetto formativo denominato “Intensive Program in Lean Management”.

Il Comitato Tecnico approva le proposte formative avanzate.

La Riunione si chiude alle ore 13,30

Il Segretario del Comitato Tecnico Scientifico

Dott. Marino Formichetti



Punto 3: progetti/eventi 2018

ACQ. 1

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
1	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	Diagnosi e pianificazione assistenziale infermieristica: revisione della documentazione secondo il linguaggio ICNP	4	2	20	4	Infermiere	70	ECM	1
2	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	La comunicazione sanitaria nella logica di un sistema orientato all'umanizzazione	3	2	20	6	Professioni sanitarie del comparto	80	ECM	1
3	1	Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie	Progetto	Esiti sensibili alle cure infermieristiche: strumenti di valutazione paperless	3	1	10	4	Infermiere	80	ECM	1
4	6	Diagnostica per Immagini	Evento	Coronaro-TC: indicazioni, integrazione tra metodiche e vantaggi economico-gestionali	1, 3	1	6	2	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia, Fisico	100	ECM	1
7	7	Radioterapia	Evento	Dipartimento dei servizi: stato dell'arte dell'applicazione delle direttive regionali in tema di percorsi clinici e di processi organizzati aziendali	4	2	12	2	Medico, Psicologo, fisico, infermiere, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio, fisioterapista	50	ECM	1
9	13	Direzione Medica Ospedaliera	Progetto	Antimicrobial Stewardship, appropriatezza prescrittiva e di utilizzo degli antibiotici	3, 4	1	8	8	Medici, MMG, PLS, Farmacisti, Veterinari, Odontoiatri	40	ECM	1
10	13	Direzione Medica Ospedaliera	Progetto	Sorveglianza e controllo delle ICA: infezioni epidemiologicamente rilevanti	2, 3, 4	1	2	20	Infermieri	10	ECM	1
11	17	Affari Generali e Legali	Progetto	La riforma del procedimento disciplinare	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni		ECM	1
16	18	Attività Amm.ve decentrate	Evento	Integrazione pubblico-privato, gestione amministrativa e meccanismi di garanzia	2	1	6	1	Dirigenti amm.vi, medici, tecnici della prevenzione	70	ECM	1
17	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Gruppi Interdisciplinari delle Cure Oncologiche	2, 3, 4	1	3	100	Tutte le professioni	20	ECM	1
18	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Appropriatezza SDO	2, 3, 4	1	3	3	Tutte le professioni	20	ECM	1
23	23	Risk Management, Qualità e Accreditamento	Progetto	Il rischio di violenza nei confronti dei professionisti. Dalla prevenzione alla gestione dell'evento	1, 4	1	6	1	Medici	100	ECM	1
27	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	Meeting mensile su risultati e complicanze	1, 2, 3, 4	1	2	12	Medico	10	ECM	1
34	33	Urologia	Progetto	Aggiornamento in Urologia Clinica (riabilitazione neurologica e/o ortopedica propriocettiva)	1	1	6	1	Infermieri	30	ECM	1
35	34	Medicina Fisica e Riabilitativa	Evento		2, 4	2-4	40	2	Medici, fisioterapisti, logopedisti, infermieri e terapeuti occupazionali	30	ECM	1

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
38	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	Cosa dicono le linee guida per il corretto trattamento sostitutivo con AKI-sepsi-MOF	3	1	8	1	Infermiere, medico (anestesia-rianimazione, chirurgia, medicina, malattie infettive, MMG)	120	ECM	1
39	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Evento	Il sistema di qualità nei Servizi dell'area della sicurezza alimentare	2, 4	2	18	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	1
44	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 ReNcaM: compilazione schede ISTAT mod. D4	1, 2	1	9,00-13,00	1	Medici ospedalieri e territoriali, infermiere, assistente sanitario, MMG, PLS	100	non ECM	1
45	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Vaccinazione Antinfluenzale e Antipneumococcica	4	1	9,00-13,00	1	Medico, infermiere, assistente sanitario, farmacista	100	ECM	1
48	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Progetto	La comunicazione efficace	4	1	6	2	Medici psichiatri, Psicologi, assistenti sociali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica	40	ECM	1
49	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	Urgenza/emergenza psichiatrica in adolescenza	1	1	09.30	1	Assistente sociale, Psicologo, Medico, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, fisioterapisti, infermieri, educatori		ECM	1
50	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	Diagnosi precoce in età evolutiva focus su infanzia e adolescenza	2	1	09.30	1	Assistente sociale, Psicologo, Medico, Tecnici della riabilitazione psichiatrica, fisioterapisti, infermieri, educatori		ECM	1
51	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Progetto	I trattamenti integrati nella schizofrenia: l'era 4.1	1	1	6	1	Infermiere, medico, psicologo, tecnico della riabilitazione psichiatrica, assistente sociale	50	ECM	1
52	53	Anestesia e Rianimazione	Progetto	BLS	2, 3, 4	1	8	25	Tutte le professioni	18	ECM	1
53	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	ACLS	1, 3	1	8	4	Medico	20	ECM	1
54	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Il piano assistenziale del paziente con ictus ricoverato in stroke unit: dal nursing alla riabilitazione precoce	1, 2, 3, 4	1	6	4	Infermiere, fisioterapista, tecnico di neurofisiopatologia	50	ECM	1

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partic. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
56	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Procedura di Accertamento di Morte Cerebrale e donazione di organi. Normativa e procedure EPALS	3	1	6	1	Medico, Infermiere, tecnico di neurofisiopatologia	30	ECM	1
58	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto		2, 4	1	8	2		20	ECM	1
59	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Evento	Gestione del Dolore acuto e cronico	4	1	8	1	Medici, fisioterapisti, infermieri	30	ECM	1
60	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	NALS	4	1	8	4	Medici, infermieri	20	ECM	1
62	59	Casa della Salute Magliano	Progetto	Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera	2, 4	1	6	2	Professioni sanitarie	20	ECM	1
63	60	Coordinamento Medici Competenti	Progetto	La prevenzione delle punture d'ago e delle ferite da taglio alla luce della normativa vigente	2, 3, 4	1	8	3	Medici, Infermieri, coordinatori infermieristici, tecnici di laboratorio, ostetriche	35	ECM	1
				Totale eventi/progetti =	32							

2018 Corsi "ope legis"

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
4	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Misure di prevenzione e Protezione per gli operatori sanitari esposti a Movimentazione Manuale dei carichi e dei pazienti	1,2	1	5	15	Infermieri, TSRM, Fisioterapisti	20	ECM	1
5	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Gestione dei fattori di Rischio Fisico e Infortunistico	1,2	1	5	30	Tutte le professioni	35	ECM	1
6	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Gestione del Rischio Biologico e Chimico	1,2	1	5	20	Tutte le professioni	35	ECM	1
7	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro - Modulo generale	1,2	1	5	4	Tutte le professioni	35	ECM	1
8	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	L'esposizione dei lavoratori al rischio stress lavoro-correlato	1,2	1	5	20	Tutte le professioni	35	ECM	1
9	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per dirigenti di struttura								1
10	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Piani di Emergenza				10	Personale sanitario, Coordinatore, OSS/OTATA amministrativo			1
11	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per addetti antincendio rischio elevato			16		Tutto il personale	13		1
12	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso per addetti antincendio rischio medio			8		Tutto il personale	13		1

Punto 3: progetti/eventi 2018

100 2

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
5	6	Pneumologia	Progetto	Percorso diagnostico del nodulo polmonare	2	1	9	1	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia, tecnico di laboratorio	50	ECM	0
6	7	Radioterapia	Evento	Attualità in tema di diagnosi e terapia delle neoplasie dell'encefalo	3	1	8	1	Medico, Fisico, Tecnico di Radiologia, Infermiere	50	ECM	0
8	12	Amm.ne del Personale dipendente, a convenzione e collaborazioni	Progetto	Riforma rapporto di lavoro del pubblico impiego	2	1	6	1	Dipendenti ruolo amministrativo (cat. C, D, Ds)		non ECM	0
12	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Le nuove forme di accesso alla documentazione amministrativa	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni		ECM	0
13	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Incompatibilità e cumulo degli incarichi	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni		non ECM	0
14	17	Affari Generali e Legali	Progetto	Le convenzioni e le consulenze nella pubblica amministrazione: limiti normativi e contabili	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni		non ECM	0
15	17	Affari Generali e Legali	Progetto	La riforma del processo amministrativo	2, 4	1	6	1	Tutte le professioni		non ECM	0
19	19	Audit Clinico e Sistemi Informativi Sanitari	Progetto	Pre.Va.Le 2018	3	1	3	1	Tutte le professioni	150	ECM	0
20	21	Medicina Legale	Evento	L'Appropriatezza delle domande e dei riconoscimenti invalidità civile e L. 104/92	2	1	6	1	Medico, Assistente sociale	50-100	ECM	0
21	23	Risk Management, Qualità e Accreditemento	Progetto	Conferenza annuale 2018 sul Rischio Clinico	4	1	5	1	Tutte le professioni	140	non ECM	0
22	23	Risk Management, Qualità e Accreditemento	Progetto	Formazione sul campo attraverso lo strumento dell'AUDIT		1	6	1	Tutte le professioni	8/10 per struttura	ECM	0
24	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Evento	La chirurgia transanale	1	1	6	1	Medico	15	ECM	0
25	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	L'addome aperto nelle sepsi addominali gravi	2	1	6	1	Medico	20	ECM	0
26	27	Chirurgia Generale e Oncologica	Progetto	La chirurgia bariatrica	4	1	6	1	Medico	20	ECM	0
28	28	Chirurgia Vascolare	Evento	Prevenzione dell'ictus cerebrale da patologia ostruttiva carotidea	2	1	20	1	Medico, Infermiere, tecnico di radiologia	50	ECM	0
29	29	Oftalmologia	Progetto	Corso ICH Good Clinical Practice	1	1	4	1	Medico, ostetrica	30	ECM	0
30	32	Ostetricia e Ginecologia	Evento	Attualità in tema di Cardiocografia	2	1	8	1	Medico, ostetrica	30	ECM	0
31	32	Ostetricia e Ginecologia	Progetto	Riabilitazione del pavimento pelvico	2	2	16	1	Ostetrica	6	ECM	0

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
32	33	Urologia	Progetto	Complicanze in chirurgia urologica	4	1	6	1	Infermieri, tecnici di radiologia, Tecnici di laboratorio analisi	30	ECM	0
33	33	Urologia	Progetto	I tumori urologici	2	1	6	1	Medici, Infermieri	30	ECM	0
36	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	La Malattia Renale Cronica nella Provincia di Rieti: 2017 stato dell'arte. Quale collaborazione tra medici specialisti nefrologi e Medici di Medicina Generale	3	1	8	1	MMG, Nefrologi, Infermieri	70	ECM	0
37	36	Nefrologia e Dialisi	Evento	"Le mani... in pasta" Focus on: la terapia dietetica nella Malattia Renale Cronica, dalla teoria... alla tavola	2	1	8	1	Medico dietista, infermiere, MMG	40	ECM	0
40	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Evento	Azioni in caso di non conformità artt. 54 e 55 reg. CE 882/04 aspetti di polizia giudiziaria	2,4	2	18	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	0
41	41	Igiene della Prod. Trasn. Comm. Alimenti di origine animale	Progetto	Gestione informatizzata dei processi istituzionali dei Servizi afferenti all'Area della Sicurezza Alimentare del Dipartimento di Prevenzione	1	1	9	2	Medico chirurgo, Veterinario, TDP	30	ECM	0
42	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Epidemiologia e prevenzione delle tossinfezioni	2	2	14	1	Medico, biologo, tecnico della prevenzione, tecnico di laboratorio, infermieri	20-40	ECM	0
43	42	Igiene e Sanità Pubblica	Evento	2018 Prevenzione patologie infettive: Meningite	2	1	19,00-13,00	1	Medico, infermiere, assistente sanitario, farmacista	100	ECM	0
46	44	Sanità Animale e Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	Evento	Prevenzione: dalla teoria alla pratica	2	2	16	1	Medici, infermieri, Assistenti sanitari, Tecnici della prevenzione, veterinari, dietiste	150	ECM	0
47	48	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze Patologiche	Evento	La promozione della salute nel mondo della Scuola. Progetti realizzati e prospettive future.	3	1	8	1	Psicologi, Medici, infermieri, tecnici della riabilitazione, logopedisti, fisioterapisti	70	ECM	0
55	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Evento	La gestione del paziente con Ictus	2, 4	1	6	2	Medico	40	ECM	0
57	55	Dipartimento Emergenza e Accettazione	Progetto	Urgenze emergenze anestesiolgiche in sala parto - DAJE	1	1	10	2	Medico, Infermiere, Ostetrica	20	ECM	0

Punto 3: progetti/eventi 2018

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
61	59	Distretto Salario-Mirtense (n.2)	Evento	Medicina di iniziativa versus medicina di attesa: presa in carico del paziente cronico nei PDTA	4	1	8	1	Medico, Infermiere, Fisioterapista	50	ECM	0
64	60	Coordinamento Medici Competenti	Evento	La tubercolosi in ambito sanitario: procedure e comportamenti correnti	2,4	1	4	2	Medici, infermieri	50	ECM	0
65	60	Coordinamento Medici Competenti	Progetto	Incontro formativo con dirigenti e preposti ex art. 37 D.Lgs 81/2008: la sorveglianza sanitaria - obblighi, procedure, informazioni	1,3	1	3	3	Dirigenti e preposti (sanitari, tecnici, amm.vi)	40	ECM	0
Totale eventi/progetti =					33							

2018 Corsi "ope legis"

NUM	Num Fascicolo	UNITA' PROPONENTE	Tipo	TITOLO CORSO	Trimestre	Giornate	Orario/Durata (ore)	Edizioni	DESTINATARI	Num partec. per edizione	ECM / non ECM	Inserire in AGENAS
1	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	La Gestione del Rischio Chimico alla luce della normativa REACH	3	1	6	1	Tecnici della Prevenzione, ASPP	10	ECM	0
2	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Sicurezza antincendio e gestione dell'emergenza	3	1	8	1	Tecnici della Prevenzione, ASPP	20	ECM	0
3	24	Servizio Prevenzione e Protezione	Progetto	Corso di formazione Aggiuntiva dei Preposti	1.2	1	8	2	Preposti dell'Azienda	35	ECM	0

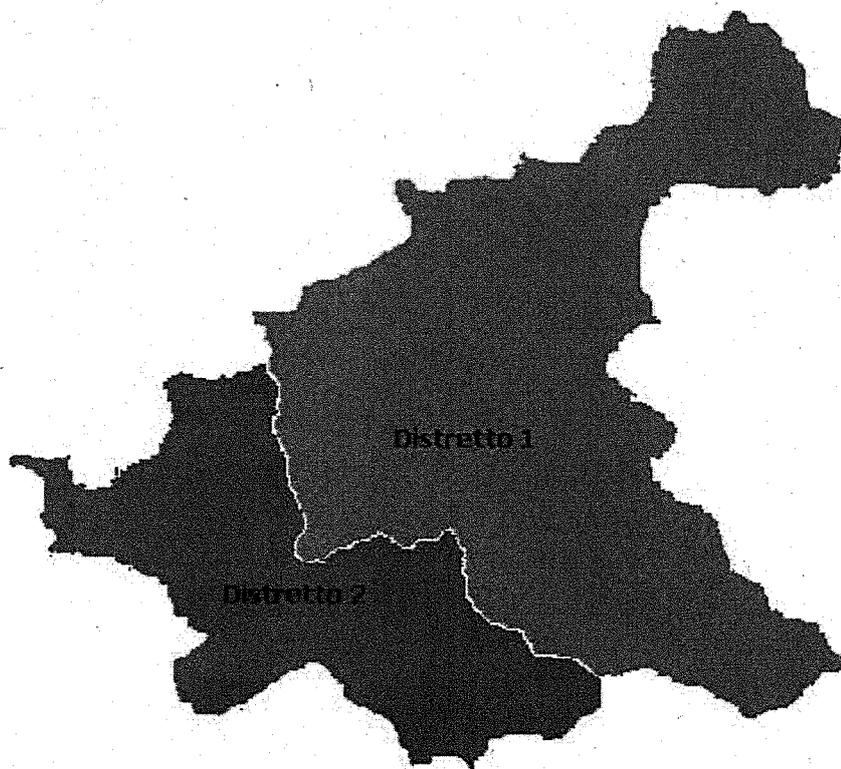


Azienda Sanitaria Locale Rieti

U.O.S. SVILUPPO COMPETENZE E FORMAZIONE

Piano Formativo Aziendale

ANNO 2018





Indice

1. PREMESSA
2. EVENTI FORMATIVI AZIENDALI
3. CONTESTO DI SVILUPPO DEL PIANO
4. SISTEMA ECM E NOVITÀ NORMATIVE
 - 4.1 Conferenza Stato Regioni “la formazione continua nel settore salute”
 - 4.1.1 Obbligo formativo triennio 2017-2019
 - 4.1.2 Attribuzione crediti Discente e Docente, tutor/relatore
 - 4.1.3 Dossier formativo
5. OBIETTIVI FORMATIVI
6. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA
 - 6.1 Indirizzi nazionali e regionali
 - 6.2 Indirizzi strategici Direzione generale
 - 6.3 Formazione obbligatoria
 - 6.4 Analisi dei bisogni e agevolatori formazione
7. METODOLOGIE E FORMATIVE
8. LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
 - 8.1 Aggiornamento obbligatorio interno
 - 8.2 Aggiornamento esterno
9. LA VALUTAZIONE
10. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

1. Premessa

Il ruolo e la funzione della UOS Sviluppo Competenze e Formazione da alcuni anni sono stati ridefiniti, attraverso il rafforzamento delle attività legate allo sviluppo del patrimonio delle risorse umane, leva strategica dello sviluppo organizzativo orientato a mantenere e migliorare la salute ed il benessere della collettività.

La complessità del sistema sanitario è declinata dal cambiamento e dall'incertezza che impongono di ripensare l'organizzazione aziendale in termini di processo e non di sistema reificato, tale ottica ci ha fortemente impegnati nel ridefinire lo sviluppo delle risorse umane come processo secondario inscindibilmente sotteso allo sviluppo del processo organizzativo primario con la specifica funzione di promuovere conoscenze e capacità ritenute necessarie per governare, verificare e regolare (mantenere, migliorare, modificare) lo stesso.

Quanto sopra ha posto la necessità di superare i metodi tradizionali di sviluppo delle conoscenze e capacità legati alla concezione della formazione intesa come attività totalmente enucleata dal processo organizzativo, che porta, in primo luogo, a rinchiudere tutto il progetto formativo nel "setting d'aula".

Tale prospettiva ci indirizza a promuovere e sostenere una infrastruttura funzionale orizzontale e trasversale alle diverse strutture in staff con la Direzione Generale.

Per realizzare tale integrazione siamo partiti da un'attenta analisi dei bisogni formativi in grado di prendere in considerazione sia l'aspetto individuale che organizzativo dei relativi bisogni, a tale scopo ci stiamo misurando con la sperimentazione della formulazione dei "Dossier Formativi di Gruppo", per soddisfare i bisogni formativi in funzione della struttura organizzativa di appartenenza o del processo organizzativo attivato di cui si è componente.

Da quanto argomentato potremmo definire la "vision" della politica formativa aziendale come spostamento del focus dall'insegnamento all'apprendimento e dall'apprendimento al Knowledge per far sì che la conoscenza teorica possa integrarsi fortemente con la capacità operativa di tradurla in comportamenti e con la capacità di un suo reale utilizzo.

In tale ottica il Piano Formativo Aziendale è stato sviluppato prendendo in considerazione le Aree formative indicate dalla Regione Lazio (DCA UOO582/2015), la strategia formulata dalla Direzione Generale e le esigenze emerse nei singoli livelli organizzativi sia Dipartimentali che di Unità Organizzative Complesse.

2. EVENTI FORMATIVI AZIENDALI

La ASL Rieti, nel 2017, ha realizzato circa 97 corsi di formazione coinvolgendo oltre 3000 partecipanti, di cui 70 eventi ECM che hanno prodotto 14000 crediti ECM.

3. CONTESTO DI SVILUPPO DEL PIANO

Il piano di Formazione per l'anno 2018 nasce in un contesto organizzativo del tutto nuovo, rispetto al passato. E' in atto, infatti, una riconfigurazione del sistema organizzativo e funzionale nell'ambito di un ampio processo di cambiamento che interessa tutti i livelli dell'organizzazione: la struttura, i ruoli, la cultura manageriale e i processi aziendali. Le direttrici principali su cui sta operando tale cambiamento sono:

- Riconfigurazione infrastruttura funzionale
- La semplificazione e l'integrazione organizzativa orizzontale e verticale,
- Consolidamento della rete ospedaliera
- Modelli assistenziali basati su prevenzione, presa in carico, continuità ed efficienza
- Distretti e Casa della Salute come luoghi di committenza e garanzia
- Valorizzazione e sviluppo del patrimonio professionale
- Ridefinizione dei Percorsi chirurgici

Il cambiamento organizzativo, mediato dagli individui, passa attraverso la valorizzazione delle competenze. L'adozione del piano di formazione su temi del problem solving, gestione per processi per il miglioramento continuo della qualità, aiuta a rimuovere i comportamenti obsoleti non più legittimati dal contesto in favore di nuovi modelli di gestione aziendale e culturali

Per poter, pertanto, attivare un siffatto processo di cambiamento la formazione, elemento essenziale nella gestione della risorsa umana, avrà la funzione di :

- sostenere lo sviluppo ed il coinvolgimento del persone;
- accompagnare i processi di riorganizzazione;
- alimentare la diffusione di una cultura del risultato e della responsabilità nei processi;
- orientare i percorsi di carriera;
- assumere un ruolo strategico a sostegno delle dinamiche di cambiamento in atto.

A ciò si aggiungono importanti novità normative relativamente al programma di educazione continua nazionale.

4. SISTEMA ECM E NOVITÀ NORMATIVE

Il sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) è un sistema che comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da provider autorizzati a livello nazionale o regionale con lo scopo di mantenere elevata e al passo con i tempi la professionalità degli operatori di sanità. Tale sistema, già vigente in molti Paesi, è stato istituzionalizzato in Italia con il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dal d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato, il 2 febbraio 2017, il nuovo accordo sull'ECM dal titolo "La formazione continua nel settore salute", frutto del lavoro sinergico e proficuo portato avanti nell'ultimo anno dalla Commissione nazionale per la formazione continua con tutti gli attori del

sistema. Il nuovo testo, composto di 98 articoli, raccoglie e rende organiche le regole contenute nei precedenti accordi in materia di formazione continua, puntando ad elevare il livello della qualità della formazione erogata ed a migliorare le performance del servizio sanitario, con l'intento di favorire una costante crescita culturale di ogni risorsa impegnata nel sistema salute.

4.1 Conferenza Stato Regioni "la Formazione continua nel settore salute" febbraio 2017

Molte sono le novità contenute nel nuovo accordo. Sono operativi, infatti, nuovi criteri per l'assegnazione dei crediti alla formazione ECM insieme alla definizione del numero dei crediti che costituiscono i nuovi obblighi formativi per tutti gli operatori del sistema.

E' stata, in primo luogo, confermata la possibilità di acquisizione flessibile dei crediti senza limiti annuali per tutto il nuovo triennio.

Nuovi criteri anche per l'implementazione del Dossier formativo individuale e di gruppo e proroga a tutto il 2017 per ottenere la certificazione del raggiungimento dell'obbligo formativo previsto per ogni singolo professionista per il triennio 2014-2016.

Le nuove regole mirano ad elevare il livello di qualità formativa attraverso l'attribuzione di bonus ad alcune tipologie di formazione. Maggior numero di crediti vengono infatti assegnati alla formazione sul campo e alla formazione erogata con metodologie interattive, anche attraverso l'utilizzo di tutor online.

L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi dei quali il professionista sanitario, tramite formazione erogata da provider accreditati, deve acquisirne in qualità di discente almeno il 40%. Sono comunque previste agevolazioni per eventuali esoneri, esenzioni ed altre riduzioni.

In un'ottica di semplificazione e di agevolazione delle modalità di acquisizione dei crediti, per i professionisti viene confermato per tutto il prossimo triennio l'eliminazione del numero minimo e massimo di crediti annuali ottenibili. In via straordinaria e visto anche il periodo di transizione dovuto al ricambio avvenuto nel dicembre 2015 dei componenti della CNFC, è stata concessa la proroga di un anno per il raggiungimento degli obblighi formativi relativi al triennio in scadenza.

Particolare importanza viene inoltre data al Dossier formativo. La nuova delibera in materia costituisce una vera svolta nella programmazione e valutazione del percorso formativo del singolo operatore o del gruppo di cui fa parte. Punti qualificanti dello strumento sono la possibilità di creare una vera e propria "agenda" formativa del singolo professionista e l'opportunità di costruire un percorso di gruppo che aiuti la crescita professionale in una logica di lavoro di squadra.

4.1.1 Obbligo formativo triennio 2017-2019

L'obbligo formativo per il triennio 2017-2019 è pari a 150 crediti formativi fatte salve le decisioni della Commissione nazionale per la formazione continua in materia di esoneri, esenzioni ed eventuali altre riduzioni.

4.1.2 Attribuzione crediti Discente e Docente, tutor/relatore

Fermo restando i criteri di attribuzione dei crediti, ciascun docente/tutor/relatore non può acquisire più di 50 crediti per un singolo evento. Al fine di evitare che per uno stesso evento i crediti vengano calcolati due volte nel caso in cui un soggetto rivesta contemporaneamente più ruoli (docente/tutor/relatore e discente), è vietata l'attribuzione di crediti per più ruoli all'interno dello stesso evento. In tal caso nel rapporto dell'evento il nominativo del professionista sanitario può comparire una sola volta con i crediti o di docente/tutor/relatore o di discente, lasciando al professionista la relativa scelta.

I crediti saranno, invece, sommati solo nel caso in cui il professionista sanitario partecipi in qualità sia di docente/relatore che di tutor, in tal caso i crediti dovranno essere rapportati con il ruolo di 'docente', rispettando comunque il limite dei 50 crediti a partecipazione.

Nel caso di una sessione svolta in co-docenza, vale a dire nel caso in cui in una sessione i docenti siano due o più di due e gli interventi vengono svolti simultaneamente, si applica il criterio generale di attribuzione di due crediti l'ora per ogni singolo co-docente. Affinché i crediti possano essere erogati, la durata minima di una sessione per singolo docente, deve essere di almeno mezz'ora (in tal caso ad ogni singolo co-docente viene attribuito 1 credito).

I discenti hanno diritto al riconoscimento dei crediti ECM partecipando al 90% del totale della durata effettiva dell'iniziativa formativa, nonché rispondere correttamente ai test di valutazione ECM compilati a conclusione del corso.

4.1.3 Dossier formativo

Il Dossier Formativo (DF) può essere realizzato come DF individuale e DF di gruppo.

Il DF di gruppo è l'espressione della coerenza dell'offerta formativa fruita in rapporto ai bisogni formativi di conoscenza rilevati in fase di analisi del fabbisogno e/o delle priorità definite dall'Azienda sanitaria

Tenendo presente i bisogni formativi, nell'operatività della redazione del DF, individuale o di gruppo, si dovrà prevedere che il singolo o il gruppo professionale, sia esso espressione di struttura complessa, semplice o dipartimento/distretto ponderi la programmazione degli obiettivi da realizzare nell'arco del triennio, monitorandone la progressione per stadi di avanzamento annuale. Il singolo professionista e/o la azienda sanitaria ha la possibilità di impostare il proprio dossier identificando gli obiettivi tecnico- professionali, di processo o di sistema, dimensionando percentualmente gli obiettivi nel rispetto del limite massimo di 10 obiettivi. In questo modo si avranno a disposizione 10 obiettivi formativi in cui ricomprendere lo sviluppo formativo triennale. La programmazione e pianificazione del dossier formativo di gruppo, è effettuata nel rispetto della libertà, indipendenza ed autonomia dei professionisti. Il dossier formativo di gruppo è un'opportunità per favorire nelle diverse organizzazioni uno strumento facilitante la programmazione e pianificazione professionale nei gruppi, nella logica di aumentarne l'integrazione professionale e la ricaduta formativa del gruppo a beneficio della salute della collettività.

Il Dossier formativo prevede:

A) bonus per il professionista;

Il bonus viene erogato al realizzarsi di tutte le seguenti condizioni:

1. Costruzione del dossier; 2. Congruità del dossier con il profilo e la disciplina esercitata; 3. Coerenza relativamente alle aree - pari ad almeno il 70% - tra il dossier programmato e quello effettivamente realizzato.

Il bonus, quale riduzione dell'obbligo formativo del singolo professionista, è quantificato nella misura di 30 crediti formativi, di cui 10 assegnati nel triennio 2017-2019 se il professionista costruirà un dossier individuale ovvero sarà parte di un dossier di gruppo costruito dalla ASL nel primo anno del corrente triennio. Gli ulteriori 20 crediti di bonus saranno assegnati nel triennio successivo rispetto a quello in cui si è costruito il dossier, qualora il dossier sia stato sviluppato nel rispetto dei principi di congruità e coerenza di cui sopra. Al bonus di 20 crediti formativi sopra descritto, per il triennio successivo al 2017-19, avrà diritto il professionista sanitario che realizza il dossier formativo per l'intero triennio; parimenti ne avrà diritto il professionista che partecipa e realizza esclusivamente il dossier di gruppo. Nel caso in cui il dossier fosse elaborato e realizzato nel secondo anno del triennio si avrà diritto ad un bonus pari a 15 crediti formativi per il triennio successivo; nel caso in cui il dossier fosse elaborato e realizzato nell'ultimo anno del triennio si avrà diritto ad un bonus pari a 10 crediti formativi per il triennio successivo, sempre nel rispetto dei principi sopra indicati. La valutazione di coerenza tra il dossier programmato e quello effettivamente realizzato sarà effettuato per aree e non per obiettivi formativi, purché gli obiettivi rientrino nella medesima area.

Il soggetto abilitato alla costruzione del dossier formativo di gruppo è la UOC Formazione che si avvale delle rete dei referenti della formazione già individuati.

B) Modalità di accesso al portale Co.Ge.A.P.S. e funzionalità a disposizione del professionista sanitario.

La creazione di un dossier di gruppo prevede la registrazione dello stesso nel sito Co.Ge.A.P.S. . Ciò avviene mediante l'auto-registrazione del singolo professionista che accede al portale o del responsabile del gruppo.

Il dossier formativo è creato e gestito solo su supporto informatizzato messo a disposizione dal Co.Ge.A.P.S. I soggetti abilitati possono avvalersi del supporto informatico per la registrazione del Co.Ge.A.P.S. in ordine al dossier formativo di gruppo. La UOC Formazione ha la funzione di tutor e funge da interfaccia tra i singoli ed il gruppo nell'allestimento del dossier di gruppo e ne promuoverne la costruzione. Il responsabile del gruppo è anche responsabile della verifica della congruità e realizzazione del dossier.

5. OBIETTIVI FORMATIVI

La Commissione nazionale ha individuato, gli obiettivi formativi tenendo conto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dei Piani sanitari regionali e delle linee guida di cui all'art. 3 del d.l. n.



158/2012 convertito con modificazioni dalla l. n. 189/2012 e li ha inseriti in almeno una delle seguenti macroaree:

- a) obiettivi formativi tecnico-professionali;
- b) obiettivi formativi di processo;
- c) obiettivi formativi di sistema.

Gli obiettivi formativi tecnico-professionali individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico-professionali individuali nel settore specifico di attività, consentendo la programmazione di eventi rivolti alla professione o alla disciplina di appartenenza.

Gli obiettivi formativi di processo individuano lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei processi di produzione delle attività sanitarie, consentendo la programmazione di eventi destinati ad operatori ed équipe che operano in un determinato segmento di produzione.

Gli obiettivi formativi di sistema individuano lo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari, consentendo la programmazione di eventi interprofessionali, destinati a tutti gli operatori

6. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Un'organizzazione sanitaria è capace di soddisfare i bisogni di salute nella misura in cui riesce a promuovere ed orientare lo sviluppo professionale del proprio personale in termini di conoscenza, capacità, consapevolezza e disponibilità ad assumere responsabilità. In tale scenario, la ricerca di un punto d'equilibrio tra le esigenze formative tese allo sviluppo professionale individuale e le esigenze strategiche del sistema sanitario aziendale, diventano parte integrante dell'attività di programmazione formativa che si alimenta mediante la rete delle strutture aziendali e dei diversi attori del sistema nel suo complesso

In tal senso, il Piano Formativo Aziendale (PFA) rappresenta lo strumento principale di programmazione annuale delle attività formative per il sistema di governo della Formazione, in quanto valorizza la formazione in funzione degli obiettivi strategici, del modello organizzativo e delle esigenze collettive ed individuali del personale con le finalità di integrare la programmazione formativa con le strategie dell'azienda e le politiche di gestione e programmare la formazione in sintonia e coerenza ai processi di innovazione tecnologica e clinico-organizzativa;

In tale ottica gli obiettivi formativi sono stati individuati tenendo conto di:

- indirizzi nazionali e regionali
- esigenze rilevate a livello direzionale (riferimenti documentali ed indirizzi strategici della Direzione)



- bisogni identificati nelle strutture organizzative (criticità identificate come suscettibili di miglioramento con interventi formativi - competenze professionali da acquisire e/o sviluppare)
- vincoli di natura normativa e/o contrattuale

6.1 Indirizzi nazionali e regionali

Il DCA U00582 del 15 12 2015 Regione Lazio: Piano Formativo Regionale Triennio 2016-2018. Indirizzi strategici per la formazione degli operatori sanitari individua 1 aree strategiche di intervento sulla base degli obiettivi formativi nazionali ECM rappresentati nella tab. 1

Tab. 1 Obiettivi ECM nazionali

• Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP) (1)
• Linee guida - Protocolli - Procedure (2)
• Documentazione clinica. Percorsi, clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (3)
• Appropriately prestazioni sanitarie nei LEA. Sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia (4)
• Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie (5)
• La sicurezza del paziente. Risk management (6)
• La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato (7)
• Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale (8)
• Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera (9)
• Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (10)
• Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali (vedi nota 1) (11)
• Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure (12)
• Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria (13)
• Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. la cultura della qualità (14)
• Multiculturalità e cultura dell' accoglienza nell'attività sanitaria (15)
• Etica, bioetica e deontologia (16)
• Argomenti di carattere generale: informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del SSN (17)
• Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)
• Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà (19)
• Tematiche speciali del ssn e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di



nozioni di tecnico-professionali (20)
• Trattamento del dolore acuto e cronico. Palliazione (21)
• Fragilità (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale) tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali (22)
• Sicurezza alimentare e/o patologie correlate (23)
• Sanità veterinaria (24)
• Farmaco epidemiologia, farmacoeconomia, farmacovigilanza (25)
• Sicurezza ambientale e/o patologie correlate (26)
• Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate (27)
• Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto (28)
• Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health Technology Assessment (29)
• Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo (30)
• Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di sistema (31)
• Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissionale Nazionale per la Formazione Continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di processo (32)
• Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissionale Nazionale per la Formazione Continua e dalle Regioni/Province Autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema (33)

Le aree strategiche individuate sono rappresentate nella Tab. 2

Le aree strategiche formative di interesse prioritario 2016-2018

1. Sviluppo dei processi di umanizzazione
2. Assistenza Primaria e Assistenza Distrettuale
3. Cure Palliative e terapia del dolore
4. Prevenzione
5. Cronicità e fragilità
6. Reti e modelli assistenziali
7. Soggetti Deboli
8. Integrazione sociosanitaria
9. Qualità, Sicurezza e Rischio
10. Valutazione e Programmazione

6.2 Indirizzi strategici Direzione Generale

I principali ambiti di attività sui quali vengono concentrati i temi formativi attengono alle azioni prioritarie individuate dalla Direzione Generale integrandoli con obiettivi regionali o nazionali a supporto delle quali sono stati progettati i seguenti eventi formativi a valenza strategica:

- Implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziale - PDTA;

Piano Formativo Aziendale anno 2018

U.O.S. Sviluppo Competenze e Formazione



- Strumento di clinical governance: Audit clinico;
- Governo per processi e orientamento al risultato;
- Project management;
- Umanizzazione delle cure;
- Sensibilizzazione del personale sanitario all'Ospedale senza dolore;
- Formazione alla prevenzione ed al contrasto di corruzione e illegalità;
- Implementazione di competenze propedeutiche all'integrazione ospedale-territorio;
- Sicurezza e tutela della salute degli operatori e degli utenti;
- Rischio clinico;
- Ridefinizione dei Percorsi chirurgici e Medici
- Appropriately prescrittiva farmaceutica e prestazionale

6.3 Formazione obbligatoria

E' necessaria una distinzione tra la formazione che deriva da poteri discrezionali da quella obbligatoria, laddove disposizioni di legge prevedano specifici interventi formativi, collegati allo svolgimento di particolari attività.

In tale ambito il quadro normativo più articolato in tal senso è quello previsto dal d.lgs. n. 81/2008, inerente la sicurezza sul lavoro, con particolari disposizioni contenute negli articoli 36 e 37.

Le Amministrazioni devono assicurare altresì la formazione obbligatoria anche ai responsabili del trattamento dei dati personali (art. 19, comma 6, all. b del d.lgs. n. 196/2003) ed agli operatori deputati a gestire tali dati. Va anche assicurato che gli adempimenti previsti per l'applicazione della legge 190 del 6 novembre 2012 in materia di "prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" siano realizzati, al fine di individuare tutti gli interventi idonei a prevenire, nelle strutture sanitarie regionali, i rischi specifici di corruzione e di illegalità.

Tali temi saranno tutti oggetto di formazione nell'anno 2018.

6.4. Analisi del fabbisogno e gli agevolatori della formazione

L'analisi di fabbisogno per l'anno 2018 è stata effettuata come da percorso già consolidato: nel mese di settembre 2017 è stata inviata a tutti i Responsabili di Dipartimento, D.S.M.D.P., Cure Primarie, Coordinamento Medici Competenti e a tutte le UOC e UOSD amministrative e tecniche e D.M.O. una nota in cui si chiedeva di effettuare entro il 20 ottobre l'analisi di fabbisogno nelle unità operative, avvalendosi di un format allegato.

7. METODOLOGIE FORMATIVE

Molteplici sono le modalità didattiche previste nell'attuazione del PFA 2018.

Formazione residenziale

Attività in cui uno o pochi docenti si rivolgono a molti discenti (comunque inferiore a 200 partecipanti) e il livello di interattività è limitato alla possibilità di fare domande e partecipare alla discussione.

Formazione sul campo

training individualizzato - gruppi di miglioramento - attività di ricerca - audit clinico e/o assistenziale.

Formazione a distanza

diverse modalità con cui è possibile comunicare con interlocutori localizzati in sedi diverse e che possono partecipare in tempi diversi da quelli in cui opera il docente/formatore. È possibile una fruizione individuale o a gruppi dei percorsi formativi.

8. LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

8.1 Aggiornamento obbligatorio interno

La formazione residenziale interna è rappresentata da tutti gli eventi progettati, gestiti, realizzati e valutati all'interno dell'azienda.

L'attività formativa prevista nel Piano Formativo Aziendale ha carattere di obbligatorietà e priorità in quanto la formazione obbligatoria si ravvisa essere attività di servizio, come ben indicato nel D.Lgs n.502 del 30.12.1992, nelle indicazioni regionali e nella normativa contrattuale della dirigenza e del comparto sanità

In tal senso il Piano Formativo regionale e soprattutto la Determinazione direttoriale 25.07.2014 n. G10752 (punto 8.1.1.) "Approvazione delle Linee di indirizzo per l'organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento professionale del personale delle strutture sanitarie", (Lazio, BUR 5 agosto 2014, n. 62, supplemento n. 2) affermano che *"L'aggiornamento obbligatorio oltre a costituire un diritto, si configura anche come un obbligo per l'operatore, pertanto il dipendente convocato a partecipare, non può rifiutare la propria partecipazione se non per comprovati motivi.*

Il dipendente che non partecipa all'attività formativa per la quale è stato convocato dovrà produrre idonea giustificazione. L'eventuale e motivata rinuncia alla partecipazione a una iniziativa formativa da parte del dipendente, deve essere comunicata tempestivamente al Responsabile scientifico o alla segreteria organizzativa in modo da consentire eventuali sostituzioni. "

Si precisa che è onere del singolo dipendente aderire alla missione aziendale, adoperandosi per migliorare il livello assistenziale soprattutto per assicurare la qualità e la sicurezza dei pazienti presi in carico dal servizio sanitario in quanto gli stessi sono sotto la responsabilità professionale diretta degli operatori, che devono avere la competenza necessaria nella produzione/erogazione di servizi e prestazioni sanitarie e sociosanitarie.

Gli operatori sanitari, inoltre, hanno uno specifico obbligo deontologico ed etico, oltre che giuridico all'aggiornamento delle proprie competenze, tant'è che anche la Corte Suprema con recente sentenza richiama quanto stabilito dalla L.42/1999 che specificatamente detta : "la formazione in tutte le sue modalità, fasi e sedi... rappresenta un elemento costitutivo della professionalità diretta ad

assicurare la qualità e la sicurezza al cittadino e , come tale, diventa dovere preciso e permanente per il professionista”.

8.2 Aggiornamento esterno

La formazione esterna si connota come una "modalità complementare" per i casi in cui il fabbisogno non sia intercettato da attività formative interne o perché particolarmente specialistico o per il limitato numero di dipendenti da coinvolgere. Tale modalità comporta la partecipazione individuale a iniziative di aggiornamento organizzate da terzi, nelle stesse forme di: corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.. Le iniziative esterne si distinguono in "aggiornamento obbligatorio", nei casi in cui prevale l'interesse dell'azienda, e "aggiornamento facoltativo" nei casi in cui prevale l'interesse del singolo operatore.

La richiamata Determinazione n G10752 del 25 luglio 2014 riserva, infatti, a tale tipo di formazione un ruolo residuale rispetto alle iniziative di formazione interna.

Non è consentito autorizzare la formazione esterna se esistono analoghe proposte formative nel PFA. L'aggiornamento obbligatorio presso terzi prevede la partecipazione ad iniziative che risultino essere strettamente connesse all'attività professionale svolta e da cui derivi una ricaduta diretta sulla struttura organizzativa.

Vengono escluse in tali ambiti la frequenza a corsi di formazione universitaria e post universitaria, a master, a corsi di formazione di base e a corsi di alfabetizzazione linguistica e informatica.

Il Responsabile di Struttura dovrà vidimare il modulo di richiesta opportunamente compilato.

9. LA VALUTAZIONE

Gli strumenti ed i processi di verifica e monitoraggio della qualità dell'offerta formativa sono strumenti indispensabili per garantire che gli investimenti risultino coerenti ed efficaci nel favorire il raggiungimento sia degli obiettivi del sistema formativo sia quelli del sistema aziendale. Monitorare la qualità dell'offerta significa entrare nel merito del rapporto tra bisogni espressi nella domanda formativa ed i risultati rappresentati dalle ricadute professionali organizzative osservabili e misurabili nel post-formazione.

La valutazione viene attuata su due livelli:

1. Il **Gradimento**
2. L'**Apprendimento**
3. La **Verifica** dei risultati attraverso i feedback dei Responsabili.

Tale valutazione è prevista e richiesta per l'accreditamento ECM e viene rilevata attraverso le schede di valutazione della qualità percepita sottoscritte dai partecipanti al termine dell'iniziativa formativa.

10. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse che si ritiene si possano impegnare per il 2018, come per l'anno 2017, in applicazione delle Direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Commissario ad acta della Regione Lazio, ammontano ad un importo pari ad € 450.000,00

Potranno essere così utilizzate:

- Iniziative formative di tipo generale e strategico promosse dalla Direzione Aziendale:
 - Corsi di formazione obbligatoria D.Lgs. 81/08
 - Corsi Anticorruzione L. 190/2012
 - Corsi di formazione sui Piani di Emergenza
 - Corsi di formazione sugli obiettivi Regionali 2017 – determinazione n° G16000 del 29/12/2016
 - Corsi di formazione sugli obiettivi strategici Aziendali di carattere generale e trasversale
 - Accordi, convenzioni e/o protocolli di intesa con biblioteche scientifiche
 - Corsi di formazione e retraining antincendio
 - Corsi di formazione BLSD
 - Acquisto strumentazione per aggiornamento aule didattiche
 - Acquisto software per la gestione delle attività relative alla formazione
- Budget assegnato a Dipartimenti e Direzione Amministrativa

Stante le indicazioni che l'Azienda ha già fornito ai responsabili di Dipartimento e di struttura nella fase della acquisizione delle proposte, ai Dipartimenti e alle strutture tecniche e amministrative (UOC e UOSD) viene assegnato un budget calcolato nel modo che segue:

- Quota fissa di € 10.000,00 uguale per tutti i Dipartimenti finalizzata a garantire un Piano Formativo specifico legato agli obiettivi dipartimentali.
- Quota fissa pari a € 15.000,00 assegnata alla Direzione Amministrativa per garantire la formazione specifica del personale tecnico e amministrativo utile al raggiungimento degli obiettivi Aziendali.

Tale somma potrà essere utilizzata per:

- finanziare la realizzazione dei corsi obbligatori, prospettati e/o progettati dalle singole UOC nella fase della rilevazione dei fabbisogni e organizzati all'interno dell'Azienda. Tali corsi saranno realizzati attraverso l'utilizzo di risorse e competenze interne all'Azienda nonché ricorrendo a collaborazioni esterne di singoli professionisti ed organizzazioni specialistiche;
- sostenere gli oneri per consentire l'accesso alla formazione esterna.
- acquisire e/o attivare abbonamenti a riviste tecnico - scientifiche, testi, etc;
- sostenere gli oneri per la partecipazione ad eventi formativi, convegni, congressi, ecc di interesse aziendale, segnalati in fase di rilevazione del fabbisogno formativo e autorizzabili



esclusivamente in aggiornamento facoltativo, secondo il Regolamento aziendale di cui, alla deliberazione 1854/DG del 16/12/2002, con rimborso della sola quota di iscrizione e senza ulteriori oneri per l'Azienda. Da tale rimborso sono esclusi, secondo quanto stabilito dalla determinazione direttoriale della Regione Lazio del 25 luglio 2014 n. G10752:

- corsi universitari;
 - corsi post-universitari e Master;
 - Informatica di base.
- Nel caso in cui, dall'organizzazione di eventi formativi sponsorizzati da Aziende esterne, risulti un residuo attivo, tale somma andrà ad incrementare la quota budget assegnata alla struttura proponente l'evento ed utilizzabile nel corso dell'anno 2018.

Qualora sia prospettata l'esigenza di organizzare un progetto/evento formativo o di accedere ad un corso di formazione non prospettati nella rilevazione del fabbisogno formativo, la richiesta dovrà essere accompagnata da una relazione che evidenzi la nuova esigenza.